

REGOLAMENTO PER L' UTILIZZO DI AULE E DI ALTRI SPAZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.

Visti:

- il Decreto legislativo n.297 del 16/04/1994 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione n.133 del 3/4/1996 "Disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche", con la quale si favoriscono tutte le attività che tendono a porre la scuola come centro culturale di riferimento del territorio;
- la delibera n.205 del 17/12/1997 del Consiglio Scolastico Provinciale di Milano e le Circolari ministeriali precedenti che si intendono qui tutte richiamate,

si stabiliscono le seguenti modalità di utilizzo di aule e altri spazi di edifici scolastici negli orari in cui non si svolge attività didattica.

Art. 1

Gli spazi delle strutture scolastiche del Comune di Cinisello Balsamo possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Enti, Società e soggetti diversi negli orari in cui non si svolgono attività didattiche, per svolgere attività che contribuiscono all'arricchimento e alla promozione culturale, sociale e civile dei cittadini.

L'utilizzo degli spazi può essere concesso solo per attività che non contrastino con il regolare svolgimento delle attività scolastiche ordinarie, comprese le iniziative promosse dal Consiglio di Istituto nell'ambito delle attività integrative o di supporto e delle iniziative riguardanti la gestione sociale della scuola, nonché quelle previste dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione n.133 del 3/4/1996.

Sono esclusi dall'applicazione di quanto stabilito dal presente regolamento l'assegnazione di palestre e relative pertinenze

Art. 2

L'assegnazione degli spazi si suddivide in due tipologie:

- a) Attività connesse alla programmazione scolastica (ad esempio attività comprese nel POF o altre attività complementari e/o di supporto alla scuola);
- b) Attività non connesse alla scuola per le quali il Comune concede gli spazi.

Per le attività di cui al punto a) non sono previsti oneri per i soggetti richiedenti.
Per le attività di cui al punto b) le tariffe saranno applicate nel seguente modo:

- 1) per attività a carattere temporaneo secondo la delibera tariffaria approvata annualmente dalla Giunta Comunale;
- 2) per attività che prevedono un uso degli spazi scolastici in modo continuativo durante tutto l'anno scolastico o nel corso di più anni, viene applicato il canone per la concessione d'uso o locazione degli immobili di proprietà comunale ad Associazioni senza scopo di lucro, ai sensi del punto 2 - *Corrispettivi* della deliberazione della Giunta Comunale n.54/2010.

Art. 3

Per l'attività di cui al punto a), le Dirigenze Scolastiche sono tenute a richiedere ogni anno scolastico, e comunque almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività, l'utilizzo degli spazi specificando l'elenco delle attività che si svolgeranno, comprensive dei soggetti promotori (comitati, associazioni, gruppi ecc.), dei giorni, degli orari e dei luoghi dove le stesse verranno svolte.

Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione con la quale si attesti che la scuola è il soggetto responsabile del controllo circa il rispetto delle norme legate alla sicurezza e delle coperture assicurative connesse all'attività.

Il comune verifica il rispetto di quanto previsto ai commi precedenti e comunica alla scuola entro 10 giorni l'accoglimento della richiesta o il diniego motivandone le ragioni.

Per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei locali scolastici di cui al punto b) il soggetto che intende usare tali spazi deve inoltrare, preventivamente, domanda scritta al Dirigente del Settore dei Servizi Sociali ed Educativi con almeno trenta giorni di anticipo; ciò anche al fine di procedere a un'organizzazione coerente e in sinergia con le necessità dell'attività scolastica.

Nella domanda dovrà essere indicato:

1. il soggetto richiedente
2. generalità del responsabile del progetto
3. il numero dei locali richiesti e la specificità del locale, quali aula normale, grande/speciale, auditorium, aula magna, magazzino, corridoio, refettorio ed eventualmente delle attrezzature del locale cucina.
4. la data di inizio e di termine delle attività
5. gli orari di utilizzo
6. la formale dichiarazione di accettazione delle presenti regole.

Alla domanda dovranno altresì essere allegati:

1. il programma delle attività che si intendono svolgere. Se le stesse siano o no complementari e integrative dell'iter formativo degli allievi, in coerenza con le finalità formative istituzionali;
2. copia della Polizza Assicurativa che copre ogni responsabilità civile e patrimoniale per ogni danno derivante dall'utilizzo dello spazio concesso;
3. copia dello statuto dell'organizzazione richiedente o altro documento che ne attesti la natura giuridica dell'organizzazione stessa

Per l'utilizzo dei locali mensa il Comune per l'eventuale autorizzazione è tenuto ad acquisire preventivamente anche il parere favorevole della società che gestisce in appalto il servizio di ristorazione scolastica.

Prima del rilascio dell'autorizzazione il Comune acquisisce il parere del Consiglio di Istituto.

Art.4

Per la richiesta di utilizzo degli spazi oggetto del presente regolamento, rivolte ad attività di Centri Estivi o che, seppur diversamente denominati dal richiedente, possano configurarsi come tali, il Comune potrà assegnare tali spazi, subordinando tale assegnazione alla programmazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, alla verifica che le attività non contrastino con analoghe attività promosse dal Comune stesso.

L'assegnazione di spazi di cui al comma precedente comporta automaticamente da parte del soggetto richiedente la dichiarazione di inizio attività (C.P.E. Comunicazione Preventiva di Esercizio) ai sensi della L.R. 3 /2008 e successive modifiche ed integrazioni e il rispetto dei requisiti organizzativi, gestionali e strutturali ai sensi della D.G.R. n.11496 del 17/03/2010 "Definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale Centro ricreativo diurno per minori".

Art. 5

Non è consentito l'utilizzo dei locali in cui sono situati la Direzione, gli uffici amministrativi e di segreteria, le aule per i docenti, i laboratori, le biblioteche, le infermerie.

L'utilizzo dello spazio non può essere concesso oltre le ore 24.00.

Art. 6

Per quanto riguarda gli spazi assegnati direttamente dal Comune di cui al punto b) dell'art. 2, gli stessi non possono essere concessi in uso:

- per attività di propaganda commerciale;
- per attività a scopo di lucro;
- per attività di partiti politici né di alcuna forza politica.

Art. 7

Gli spazi in oggetto possono essere dati in uso solo a gruppi e ad associazioni che rifiutino, sul piano ideologico e nella correttezza dei comportamenti dei loro aderenti, qualsiasi tipo di violenza.

Art. 8

Gli enti e le associazioni e/o i soggetti richiedenti devono garantire un dibattito corretto aperto alla realtà culturale, sociale, civile e religiosa e seriamente rispettoso del pluralismo ideologico e della Costituzione Italiana

Art. 9

Il soggetto utilizzatore dello spazio concesso non potrà farsi sostituire da altri nell'utilizzo dello stesso spazio.

Art. 10

Gli enti e le associazioni e/o altri soggetti che presentano la richiesta di utilizzo dello spazio in oggetto si assumono ogni responsabilità civile e patrimoniale per danni derivanti dall'utilizzo dello spazio concesso.

Art. 11

Qualora le norme di concessione non venissero rispettate, il Dirigente Scolastico di competenza può revocare gli spazi assegnati secondo le procedure di cui al punto a) art, 2, dandone tempestiva comunicazione al Comune.

Analogamente il Comune, per gli spazi assegnati di cui al punto b) art, 2, può in ogni momento revocare l'assegnazione dando informazione al Dirigente Scolastico della scuola interessata.

A titolo esemplificativo sono ragioni di revoca: l'incuria nell'utilizzo degli spazi, la reiterata violazione degli orari di assegnazione, il mancato pagamento degli importi stabiliti, l'eventuale utilizzo di personale senza le idonee coperture assicurative e, se previsto dalla tipologia di rapporto, delle coperture previdenziali e relativi livelli retributivi.

Art. 12

I soggetti autorizzati all'utilizzo degli spazi concessi dovranno garantire l'apertura, la custodia, la chiusura della scuola e la pulizia degli spazi utilizzati con proprio personale, segnalando il nominativo o i nominativi al Settore Servizi Sociali ed Educativi – Servizio Scuole.

Art. 13

Per quanto non espressamente previsto in questo atto, si richiamano le norme del codice civile e dei regolamenti vigenti in materia.